

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

VISTO

DECRETO N. 1711DecA/37 del 22.07.2016

lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

Oggetto: Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Disposizioni per l'attuazione del bando della Misura 9.1 "Costituzione delle associazioni e organizzazioni di produttori"

1.0.0	to Catalo Openia por la Garaggia e le Felalite Herme di altagener
VISTA	la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1.
VISTA	la L.R. 13 novembre 1998, n. 31.
VISTO	l'art. 22 della L. R. 8 agosto 2006, n. 13 di istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.
VISTE	le D.G.R. n. 25/37 del 7 luglio 2007 e n. 5/15 del 3 febbraio 2011 di approvazione degli statuti e riordino delle funzioni delle suddette Agenzie.
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune.
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013.
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.
VISTO	il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013.
VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013.



L'assessore

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L assessore	
VISTO	il Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013.
VISTO	il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013.
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
VISTA	la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia.
VISTA	la Decisione CE di esecuzione C(2015) 5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
VISTA	la D.G.R. n. 51/7 del 20.10.2015 concernente il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 "Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza".
VISTA	la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
VISTE	le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni dell' 11 febbraio 2016.
VISTO	il D.M. del 08 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. To (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
VISTO	il Documento "Criteri di selezione" approvato nel Comitato di Sorveglianza avviato il 18 novembre 2015 e chiuso il 18 febbraio 2016.
VISTA	la D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi" che autorizza l'Assessore all'agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018.
VISTA	la determinazione n. 10181 -330 del 7.7.2016 con cui sono state delegate all'Agenzia Argea Sardegna le attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento.
VISTA	la determinazione n. 10409-351 del 12.07.2016 di approvazione del "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR".



ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'assessore

VISTO

VISTO il Decreto legislativo n. 102, del 27 maggio 2005, "Regolazione dei mercati

agroalimentari".

VISTO il D.M. n. 387 del 3.2.2016 "Disposizioni nazionali in materia di

riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 152 e segg. Del Regolamento (UE) 1308/2013.

produtton at sensi dell'articolo 132 e segg. Del Negolamento (OL) 1300/2013.

il D.M. 9084 del 24 agosto 2014, "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro

associazioni, fondi di esercizio e programmi operativi.

VISTO il D.M. n. 86483 del 24 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali in

materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola e loro associazioni nonché di

adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute".

VISTA la D.G.R. n. 30/3 del 24.05.2016. Regolamento (UE) n. 1308/2013 artt. 152 e

seguenti – DM n. 387 del 2.3.2016 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di

produttori dei settori diversi da quelli ortofrutticolo e olivicolo".

CONSIDERATA la necessità di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. b,

della L.R. n. 31/98, le direttive per l'attuazione della Misura 9.1 "Costituzione di

associazioni e organizzazioni dei produttori".

DECRETA

ART. 1 Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. b, della L.R.

n. 31/98, le direttive per l'attuazione della Misura 9.1, riportate nell' Allegato 1

quale parte integrante del presente decreto.

ART. 2 II presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al

Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.

ART. 3 II presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della

Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione

all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al

Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'ASSESSORE

Elisabetta Falchi